

- Pres
- DG
- UR

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL LAZIO MERIDIONALE**

Sede in PIAZZA DE GASPERI, 1 - PALAZZO MUNICIPALE - 03043 CASSINO (FR)

Bilancio chiuso al 31/12/2017



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'assemblea dei soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2017. Il predetto bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.03.2018 con delibera n. 11.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2017 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Handwritten signatures and stamps at the bottom right of the page.

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché per l'adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, riscontriamo che il futuro funzionamento del Consorzio è subordinato alla capacità degli amministratori di rinegoziare le condizioni dei contratti in essere, sia attivi che passivi, di migliorare il ciclo finanziario degli incassi e dei pagamenti, in modo tale da ridurre l'esposizione bancaria con conseguente abbattimento degli oneri finanziari. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso fornisca una corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi sottostanti;

Richiamo di informativa

Il Collegio fa rilevare che il giudizio sul bilancio d'esercizio si è basato su alcuni elementi e/o circostanze che meritano particolare rilievo.

Nel richiamare l'informativa fornita dagli amministratori in bilancio, precisamente nel paragrafo *"fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio"* della nota integrativa, il Collegio evidenzia che l'ente, nell'ambito di un programma di ristrutturazione, ha esternalizzato per 15 anni, mediante un contratto di *"in-house providing"*, l'intera attività di gestione dei depuratori, alla società AeA S.r.l. con sede in Rieti, nella quale detiene una partecipazione del 15% del capitale sociale.

Da tale operazione consegue l'iscrizione, nell'attivo patrimoniale di una partecipazione di euro 160.000,00, valutata al costo di acquisizione, una consistente variazione dell'assetto organizzativo ed una riduzione dei costi di gestione dei depuratori. Con tale operazione di esternalizzazione sono state trasferite alla società affidataria nonché partecipata le 8 unità lavorative impiegate nella gestione dei depuratori.

Il Collegio evidenzia, altresì, che nel corso dell'esercizio 2017, nonostante la riduzione dei costi dei depuratori conseguente alla esternalizzazione, l'ente ha continuato ad evidenziare una rigidità finanziaria, che ha comportato il ricorso alla cessione dei crediti verso i clienti per ottenere le anticipazioni bancarie necessarie ai pagamenti dei debiti pregressi. Il Collegio evidenzia, altresì, un significativo incremento dell'indebitamento finanziario ed una eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti. Nel paragrafo *"contratti di cessione del credito"* della nota integrativa gli amministratori dichiarano che: *"la situazione finanziaria si prevede in miglioramento a fronte degli accordi transattivi raggiunti con i fornitori, che consentiranno un risparmio la cui manifestazione finanziaria si avrà nel corso dell'anno 2018, ma anche in seguito agli effetti positivi derivanti dalla gestione in-house degli impianti di depurazione di proprietà dell'Ente"*.

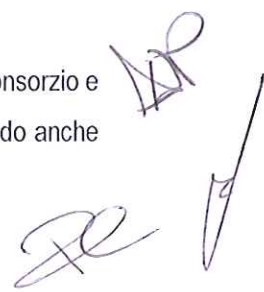
B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito al Consorzio e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche



conto delle dimensioni e delle problematiche dell'ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile riscontrare che:

- sebbene l'attività tipica svolta dal Consorzio non sia mutata nel corso dell'esercizio in esame e sia coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, una parte sostanziale della stessa è stata esternalizzata "*in-house providing*" alla società AeA S.r.l., nella quale l'ente detiene una quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale;
- l'assetto organizzativo si è modificato in conseguenza della esternalizzazione di cui al punto precedente, mentre la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come l'ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, informiamo l'assemblea che:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'ente corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.295,00 (quattromiladuecentonovantacinque/00).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Piedimonte San Germano, 29 marzo 2018

Il Collegio sindacale

Antonella Di Pucchio (Presidente)

Paola Carnevale (Sindaco effettivo)

Loreto Verrelli (Sindaco effettivo)

